



LA STERILIZZAZIONE PER COMBATTERE IL RANDAGISMO

Cosa può succedere se ogni cagna (o gatta) facesse una cucciolata almeno una volta nella vita?

Supponendo una media di 6 cuccioli per cucciolata di cui tre femmine, nel giro di 10 anni il numero degli animali sarebbe più di 500 .



STERILIZZAZIONE PRECOCE

Perché sterilizzare il proprio cane / gatto?

È ormai ampiamente dimostrato come nella cagna e nella gatta i tumori mammari siano ormoni-dipendenti, ovvero rappresentino il risultato di una risposta anomala da parte delle cellule della ghiandola mammaria alla stimolazione prolungata degli ormoni prodotti dalle ovaie. La sterilizzazione, ovvero l'intervento chirurgico che consiste nell'asportare proprio queste ultime, permette di rimuovere la sede di produzione degli ormoni incriminati, e come tale rappresenta dunque l'unico mezzo che abbiamo a disposizione per prevenire l'insorgenza di questi tumori.

La sterilizzazione consente inoltre di prevenire anche altre patologie, di natura tumorale e non, a carico degli organi dell'apparato genitale, come le cisti ovariche, oppure la piometra, una infezione dell'utero molto pericolosa perché potenzialmente mortale.

Perché farlo precocemente?

Gli studi scientifici svolti, oltre ad avere dimostrato l'ormono-dipendenza dei tumori mammari, hanno anche evidenziato come l'azione cancerogena degli ormoni sessuali sia cumulativa, cioè si sommi di volta in volta ad ogni calore.

Secondo quanto riportato nei vari articoli pubblicati, la probabilità di sviluppare un tumore mammario per una cagna sterilizzata prima del primo calore è pari allo 0,05%, ma diventa pari all'8% nelle cagne sterilizzate dopo il primo calore e al 26% nelle cagne sterilizzate dopo il secondo calore; dopo i due anni di età, nemmeno la sterilizzazione è più in grado di prevenire l'insorgenza di neoplasie mammarie, perché l'azione svolta dagli ormoni sulle ghiandole è ormai troppo avanzata.

Stesso discorso vale anche per la gatta, nella quale per di più il 90% dei tumori mammari è di natura maligna.

Per questo è sicuramente consigliabile sterilizzare il proprio animale precocemente, intorno ai sei-sette mesi di età, prima cioè che si manifesti il primo calore, in modo da minimizzare la possibile insorgenza di una neoplasia.

Non è meglio che la cagna/gatta partorisca almeno una volta prima di essere sterilizzata?

La sterilizzazione non influenza in alcun modo lo sviluppo fisico dell'animale, tantomeno il suo carattere; l'unica raccomandazione da fare ai proprietari dopo la sterilizzazione è quella di controllare il peso corporeo, che potrebbe aumentare in conseguenza ad una modificazione del metabolismo indotta dal nuovo assetto ormonale.

La sterilizzazione precoce non avrà effetti negativi sullo sviluppo della cagna/gatta, o sul suo carattere?

La sterilizzazione non influenza in alcun modo lo sviluppo fisico dell'animale, tantomeno il suo carattere; l'unica raccomandazione da fare ai proprietari dopo la sterilizzazione è quella di controllare il peso corporeo, che potrebbe aumentare in conseguenza ad una modificazione del metabolismo indotta dal nuovo assetto ormonale.

La sterilizzazione non potrebbe essere sostituita, o perlomeno posticipata, utilizzando la "pastiglia" o facendo l'iniezione che rimanda il calore?

Assolutamente no! Le compresse e le iniezioni che, soprattutto alcuni anni fa, venivano impiegate per sopprimere le manifestazioni di calore sono a loro volta a base di ormoni sessuali, gli stessi prodotti dalle ovaie e dotati di azione cancerogena sulla ghiandola mammaria; pertanto, contribuiscono anch'essi allo sviluppo di tumori, ed il loro utilizzo va rigorosamente evitato.